



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE			
1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.	VINCENZO	ROSELLI	PUBBLICO MINISTERO
DOTT.	ERMINIO CARMELO	AMELIO	PUBBLICO MINISTERO
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG.	ANTONIO	CINÀ	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittORE

UDIENZA DEL 22.09.2003

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DELL' IMPUTATO:

TASCIO

ZENO

PAG. 03 - 54

RINVIO AL 02.10.2003

PRESIDENTE: Sì, gli imputati sono tutti presenti, i Difensori? Avvocato Nanni, sarà in arrivo, allora l'Avvocato Bartolo sostituisce l'Avvocato Nanni per ora. **VOCI:** (in sottofondo) **AVV. DIF. BARTOLO:** ...(voce lontana dal microfono)... fare qualche domanda, quindi siccome arriverà un po' in ritardo se la Corte... io non ne ho a dire il vero di domande, se la Corte non ha nulla in contrario, se magari lei Presidente, non so se voi avete delle domande o cosa, lui diceva se fosse possibile, lo farebbe anche dopo il vostro esame ecco. **PRESIDENTE:** ecco, allora facciamo una cosa, questo ritardo in quanto si può quantificare? **AVV. DIF. BARTOLO:** non credo molto perché mi ha telefonato un quarto d'ora dicendomi che stava partendo dallo... **PRESIDENTE:** sì... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...dallo studio aveva avuto un contrattempo. **PRESIDENTE:** sì, ci ritiriamo per sciogliere la riserva circa l'ordine della discussione. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **PRESIDENTE:** (La Corte si ritira).-

ALLA RIPRESA

ORDINANZA

PRESIDENTE: La Terza Corte di Assise di Roma preso atto della richiesta formulata dal Pubblico

Ministero il 17 settembre 2003, di revoca dell'Ordinanza con la quale all'udienza del 18 luglio 2003 questa Corte sull'accordo delle Parti modifica l'ordine della discussione finale prevista dall'art. 468 codice di procedura penale del 1930 stabilendo che il Pubblico Ministero formulasse le sue requisitorie prima dello svolgimento delle conclusioni della Parte Civile, considerato che la richiesta originaria era stata motivata dall'esigenza di consentire la partecipazione alla discussione del Pubblico Ministero Dottor Roselli prima del suo effettivo trasferimento alla Corte di Appello di Roma, mentre la richiesta di revoca dell'Ordinanza avente come presupposto il differimento del predetto trasferimento è espressamente fondata sull'esigenza di assicurare il rispetto dell'ordine della discussione dettato nell'art. 468 codice di procedura penale ritenuto che il richiamo dei Difensori della Parte Civile ha l'esigenza di assicurare comunque l'adeguamento della disposizione del codice del 1930 ai nuovi principi che regolano il processo penale non appare sostenuto da argomentazione specifiche atte a determinare una modifica degli ordine e

degli interventi nella discussione finale come regolato dal codice

P.Q.M.

Revoca l'Ordinanza emessa da questa Corte in data 18 luglio 2003 e dispone che la discussione finale si svolga secondo l'ordine previsto dall'art. 468 codice di procedura penale del 1930. Allora l'Avvocato Nanni, ecco allora Generale Tascio per cortesia se si vuole accomodare!

ESAME DELL'IMP. TASCIO ZENO.-

AVV. DIF. NANNI: innanzi tutto grazie Presidente, per questa inversione. **PRESIDENTE:** non abbiamo perso tempo. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! Posso? Soltanto una domanda in realtà e mi ricollego alla domanda rivolta al Generale Tascio dall'Avvocato Osnato nell'ultima udienza, e cioè chiedevo all'Avvocato Osnato se nelle indagine svolte presso il Secondo Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica o su impulso di quell'altra per verificare le tracce registrate nei siti di Otranto o siti limitrofi e verificare se tra quelle tracce non vi fosse anche quella... **PRESIDENTE:** più vicino al microfono perché la voce va e viene. **AVV. DIF. NANNI:** sì, dicevo.

Nell'ambito di queste indagini e verificare se in quelle tracce ci fosse anche quella dell'aereo poi caduto sulla Sila 18 luglio del 1980 si fossero tenute presenti anche le tracce avvistate da Siracusa le chiedeva l'Avvocato Osnato. Ecco a questo riguardo volevo sottoporre al Generale Tascio un documento che è agli atti che non so indicare con la data del sequestro, ma che posso indicare per essere stato allegato al verbale di interrogatorio del Generale Tascio del 18 marzo 1997, si tratta di un messaggio che viene indicato in quel contesto come trasmesso dal Secondo Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica il 29 luglio dell'80 alle 10:00 Zulu, allo Stato Maggiore della Terza Regione Aerea e ha un determinato oggetto, ecco volevo esibire questo documento al Generale Tascio, chiedergli se a questo si faceva riferimento quando si parlava di indagini sulle registrazioni radar e cosa, quali siti avessero investito queste indagini. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** anzi tutto se ricorda questo documento la sua esistenza se riconosce chi lo ha firmato, perché mi sembra esserci un timbro firmato in sostituzione o per ordine del Generale Tascio. **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

sì, Avvocato la ringrazio è un telegramma di Stato Aereo il Secondo Reparto firmato per il Generale Tascio temporaneamente assente, dal Colonnello Bomprezzi, siamo nel mese di agosto quando io ero come... ho accennato anche la scorsa volta in licenza ed è indirizzato allo Stato Maggiore della Terza Regione Aerea a Bari e per conoscenza al R.O.C. di Martina Franca a Siracusa ed Otranto e do lettura di questo testo e situazione aerea giorno 18/07/'80 pregasi disporre che dipendenti C.R.A.M. di Siracusa e Otranto approntino la situazione riepilogativa del plottaggio, tracce a tutte le quote avvistate in data 18 cor. mes. orario compreso tra ore 10:30 Bravo e 11:30 Bravo, l'esigenza riveste carattere massima urgenza richiedesi pertanto che citata documentazione sia resa disponibile presso stato aereo entro le 9:00 Bravo locali del giorno 30 e in contatti... manoscritto, in contatti con il Colonnello Salvi ha aggiunto anche Marsala a questa indicazione, quindi si tratta di una risposta che avevo già anticipato all'Avvocato Osnato dove, che chiedeva se avevamo interessato Siracusa e io avevo risposto credo nella scorsa udienza, certamente lo abbiamo fatto, certamente

è stato fatto dai miei collaboratori perché io ero fuori, e quando sono tornato ho firmato in data 5 settembre quella certa notifica per questi accertamenti che si stavano facendo sulle tracce del 18. Quindi avevo conoscenza di questo telegramma non lo avevo rammentato nella sua stesura e praticamente confermo integralmente.

AVV. DIF. NANNI: ecco un problema mi sembra possa sorgere sulla data, perché negli atti dell'istruttoria veniva indicato dal Giudice Istruttore come datato 18 luglio lei... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: no, il 29. **AVV. DIF. NANNI:** 29 luglio. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **AVV. DIF.**

NANNI: lei prima ha detto che probabilmente si trattava di... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non luglio,

agosto credo che sia eh! **AVV. DIF. NANNI:** ecco, lei crede sia agosto però in realtà dal tenore che lei ha letto, dal tenore del documento, testo del documento parla di 18:00 cor. mes., come deve intendersi questa annotazione? **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: sì, cor. mes. è corrente mese. **AVV. DIF.**

NANNI: il che farebbe pensare. **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: ...però il fatto... io se mi consente un attimo vorrei vedere le mie assenze dalla sede

Avvocato. **AVV. DIF. NANNI:** prego, prego! **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: no, non mi risulta un'assenza in quell'epoca cor. mes. Effettivamente significa corrente mese, e... io leggo 29 alle 10 Zulu, e non ho altri elementi per poter dire se è di agosto o di settembre se non quel cor. mes..

VOCI: (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non trovo traccia nel brogliaccio di questo messaggio, trovo al rientro dalla licenza che si era sviluppata questa serie di accertamenti sulla Lima/Iota 054 trovo che sono state fatte quelle prove alla presenza di Bomprezzi e così via dicendo e mi sembra più che sia di agosto che non di... del 29 di luglio, però è una sensazione non ho una... **AVV. DIF. NANNI:** va bene, quindi ho è errata la sua interpretazione della data oppure deve essere errato, quindi parliamo di lapsus in entrambi i casi? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, sono orientato verso l'agosto per il fatto che c'è il temporaneamente assente. **AVV. DIF. NANNI:** chiarissimo, no, quello è chiaro. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** per agosto è verosimile, per luglio non trovo. **AVV. DIF. NANNI:** sì, stavo soltanto spiegandomi che evidentemente allora deve essere un lapsus sfuggito al compilatore quello di 18 cor. mes.. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** beh, sì... era

una formula che si usava. AVV. DIF. NANNI: che si usava spesso. In ogni caso ecco si tratta delle azioni svolte dal Secondo Reparto in relazione alle indagini su i tracciati aerei del 18 luglio.

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, ecco vede poi c'è anche entro giorno 30 cor. mes.. AVV. DIF. NANNI: uhm!

IMPUTATO TASCIO ZENO: questa urgenza massima al 29 di luglio quando la Commissione aveva iniziato i suoi lavori, si stavano... diciamo, mi sembrerebbe più urgente e collegata di appunti che vengono subito dopo fatti in settembre sulla Lima/Iota e sulle... AVV. DIF. NANNI:

chiarissimo. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...prove. AVV.

DIF. NANNI: le quali prove nel brogliaccio vengono catalogate, le prove, parlo delle prove del G91, G91 Y. VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO

TASCIO ZENO: io trovo queste prove dopo il 29 di luglio nel brogliaccio e poi ci sono delle annotazioni sul Presidente della Commissione dei libici e altre cose, poi trovo... prova velivolo G91 non c'è una data però è all'incirca nelle questioni di settembre. AVV. DIF. NANNI:

chiarissimo. IMPUTATO TASCIO ZENO: quindi questo mi porterebbe a indicare la data come agosto e non luglio, però non saprei. AVV. DIF. NANNI: va

bene, la ringrazio non ho altre domande. IMPUTATO

TASCIO ZENO: prego! PRESIDENTE: Pubblico Ministero ha altre domande? PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: no. PRESIDENTE: i Difensori di Parte Civile? Nessuna. Senta, allora Generale qualche domanda da parte della Corte. Lei nel corso del dibattimento, dell'udienza del 17 settembre ha detto per quanto riguardava i rapporti con il S.I.S.M.I. che lei aveva un collegamento abbastanza diretto con il Direttore del S.I.S.M.I. e ricorda più o meno di aver avuto con lui otto o nove incontri, e motivati in particolare, secondo il suo ricordo da problemi concernenti addetti militari all'estero che entravano in disaccordo con l'Ambasciatore del luogo, ecco ma oltre questi argomenti, ricorda in particolare qualcosa di specifico, lei ha anche parlato l'udienza del 19 anche di una discussione avuta con il Generale Santovito sulla possibilità di fuga di un Mig, lei ha fatto questo riferimento all'udienza del 19. IMPUTATO TASCIO

ZENO: mah, io di questa possibile fuga del Mig ricordo di averne parlato con il Ministro e non ricordo se ci fosse nella stessa occasione anche... mi ricordo che con il Ministro fu un

viaggio che fece nel sud. **PRESIDENTE:** il Ministro chi? Lagorio? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** Ministro Lagorio. Con il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, mi sembra che eravamo a Catania o in uno di questi posti e quindi nel parlare di varie cose si era accennato le dirò anche che nel contesto. **PRESIDENTE:** questo quando scusi? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** e beh, certamente prima dell'episodio del Mig, certamente prima, però non so dirle che epoca e doveva essere in relazione allo schieramento dei missili Perscing (fonetica), quando c'era tutto quel discorso e... successivo all'ammutinamento dei controllori di volo; e per i quali le autorità politiche ritenevano che a seguito di questo ammutinamento le possibili dimissioni del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica avrebbero creato molto imbarazzo per la rettifica di quel tratto sui missili di teatro operativo, quindi a quell'epoca si fece... fece un sopralluogo il Ministro al sud e in quella occasione tra le altre cose si parlò anche di questo, non ricordo se ci fosse anche il Generale Santovito. **PRESIDENTE:** sì, ecco ma di cosa si parlò, non... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** si parlò che... si diceva che un velivolo libico,

un Pilota libico era disponibile a disertare.

PRESIDENTE: si diceva, chi è che lo diceva lei al Ministro o il Ministro a lei? **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: no, io lo dicevo al Ministro. **PRESIDENTE:** eh, e lei come era venuto in possesso di questo?

IMPUTATO TASCIO ZENO: beh, se ne parlava nell'ambiente, i miei, alcuni dei miei, ci avevano riferito che nei contatti che avevano avuto con altri Piloti di quelli che stavano in Libia che facevano gli istruttori in Libia, e avevano raccolto tra i vari libici la voce che c'era qualcuno che disertava, ma le dirò di più che negli interrogatori che sono stati fatti dal Giudice Istruttore del personale italiano presso l'Ambasciata d'Italia a Tripoli, quindi l'Ambasciatore Quaroni e credo l'Ammiraglio Figarra si chiamasse, loro stessi hanno riportato che cinque o sei persone, libici, avevano disertato, quindi questa faccenda della diserzione era un qualcosa che era noto agli addetti ai lavori, su questo non c'è dubbio, e che io ne abbia parlato con il Direttore del S.I.S.M.I. è verosimile però non ho ricordo esatto di questo Signor Presidente. **PRESIDENTE:**

il 18 luglio, lei ha dichiarato che appunto

apprende da notizia della caduta di questo aereo, mentre è in corso la riunione, lei in quel pomeriggio prima della partenza in aereo per Lamezia ha contatto il S.I.S.M.I.? **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: non ricordo, non ho ricordo di questo, non ho alcun ricordo di aver contatto il S.I.S.M.I. e non ho mai riflettuto su questo a dire il vero, ma non ho nessuna memoria che tra l'altro io ero in riunione siamo dopo le 15:40 e dalla ricostruzione avviene che arrivo a Ciampino e parto verso le 8:00 della sera, quindi la riunione aveva avuto un tempo di svolgimento perché ci ho delle note sulla riunione, quindi siamo a cavallo delle 17:00 e quando probabilmente il sottocapo mi incarica di questo dal Ministro per andare a casa mia all'Eur ci vuole mediamente a quegli orari lì, dai tre quarti d'ora ai cinquanta minuti, ci vuole un'altra mezz'ora per andare a Ciampino, non penso di avere avuto molto tempo per fare delle telefonate, né d'altronde... però chiaramente mi si mette a disposizione un velivolo del Cai che dipende dal... praticamente dal S.I.S.M.I., io non ho mai saputo né ho approfondito se il cambio del velivolo PD 808 che io avevo chiesto è stato

fatto per consentire al S.I.S.M.I. di mandarmi con la sua macchina o seppure è stato fatto per indisponibilità del PD 808 sta di fatto che io vengo avvertito di andare... che sarei andato con un velivolo della Cai di questa società del S.I.S.M.I. però non per rispondere alle sue domande non ho ricordo di questa telefonata...

PRESIDENTE: vede per quanto riguarda appunto il fatto che lei sia andato giù con un velivolo del S.I.S.M.I. e qui in aula abbiamo sentito il Generale Bartolucci che praticamente ipotizzava che non c'erano perché dice: "i nostri aeroplani erano fuori e dovette prendere un aeroplano del S.I.S.M.I., però dal registro del Trentunesimo Stormo, registro voli risulta che perlomeno tre PD 808 il 18 luglio di pomeriggio si trovavano in sede, diciamo, perché ad esempio era in sede quello che poi parte alle 6:00 la mattina con gli Interpreti e gli Ufficiali dello Stato Maggiore per Lamezia", ed è questo poi il PD 808 sigla 61950 poi il 61953 pure questo il 18 era... il pomeriggio c'era, perché la mattina da Ciampino va a Villa Franca, torna da Villa Franca da Ciampino alle 13:35, poi sicuramente ce ne è un terzo che è la sigla 61956 che risulta il giorno

dopo essere partito per Trapani alle 7:15 quindi gli aerei del Trentunesimo Stormo, sicuramente a disposizione ce ne dovevano essere, inoltre... inoltre noi abbiamo quella ricostruzione della cronologia del pomeriggio del 18 a firma del... Tenente Colonnello Sciandra, nella quale è scritto alle ore 18:00 circa il Generale Tascio diede un trasporto per Lamezia, richiesta che dopo aver coordinato con il Trentunesimo Stormo viene in seguito annullata. Quindi sembrerebbe se le parole hanno un senso che dopo aver coordinato, cioè dopo esserci messi d'accordo con il Trentunesimo stormo la richiesta viene annullata. E poi abbiamo anche l'appunto del Colonnello, credo, D'Eliseo del S.I.S.M.I. dal quale risulta che proprio alle 18:00 il Direttore del Servizio, cioè quindi il Generale Santovito, autorizza, volo del Generale Tascio per Lamezia, ecco qua: "18 luglio '80 ore 18:00 il Signor Direttore ha autorizzato il Generale Tascio ha utilizzare un aereo per Lamezia Terme". **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco. **PRESIDENTE:** quindi sembrerebbe che sia stata, diciamo, una scelta proprio mirata quella di prendere l'aereo del S.I.S.M.I. perché non... se no, non si riesce a comprendere come

mai è stata annullata l'intesa con il Trentunesimo Stormo Generale Tascio chi è... il Direttore autorizzato il Generale Tascio ad autorizzare un aereo c'è stata una richiesta perché lei utilizzasse l'aereo del S.I.S.M.I., quindi chi è che ha organizzato il volo da Roma a Lamezia Terme? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** posso?

PRESIDENTE: sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** Presidente, io di preferenza volavo con il PD 808 sul quale ero abilitato al pilotaggio, quindi il fatto di andare a Lamezia che è una tratta di cinquanta minuti, con il PD 808 o con il Mister 20 che è il Falcon 10 credo che fosse, che è certamente un velivolo più comodo, ma dove io volavo da passeggero e per me era un qualcosa che non avrei mai chiesto, perché ripeto ogni occasione era buona per effettuare il pilotaggio degli aeroplani, quindi io parto dallo Stato Maggiore convinto di andare a Lamezia con un velivolo dell'Aeronautica che è il PD 808 è vero che esiste un libro dei voli, ma per vedere esattamente la situazione del Trentunesimo Stormo dell'efficienza dei velivoli, bisogna vedere l'efficienza dei velivoli, perché quelli che vengono utilizzati potrebbero essere

momentaneamente in efficienti o non, comunque sicuramente se il Colonnello Sciandra dice: transitato la richiesta al Trentunesimo, il PD 808, doveva esserci. Quindi per iniziativa del S.I.S.M.I. mi viene dato il velivolo del S.I.S.M.I. anziché il PD 808 non certamente richiesto da me, su questo posso essere assolutamente certo perché non avevo nessuna libidine di volare con il Falcon 10, quando potevo volare con il PD 808 evidentemente il Direttore del S.I.S.M.I. ha ritenuto di partecipare a questo evento che era indubbiamente di interesse del S.I.S.M.I., attraverso, diciamo, la scissione di questo velivolo che era una cosa riguardosa se vogliamo, quindi se fosse andato del personale del S.I.S.M.I., poteva essere andato con questo, non so darle una risposta sul perché, ma non ricordo di aver avuto un contatto diretto con il Direttore attraverso i quali io abbia richiesto addirittura e... siffatto velivolo non... assolutamente lo escludo di averlo fatto, non posso escludere di aver avuto un contatto telefonico ne... il Direttore ma non ho una spiegazione da dare a questa sua elargizione se

vogliamo così chiamarla. **PRESIDENTE:** perché da qui sembra certo che il Generale Santovito il pomeriggio viene a conoscenza che lei deve andar giù. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ah, no, non c'è dubbio che ne viene a conoscenza. **PRESIDENTE:** appunto, dico, e quindi lei aveva dato disposizioni alla sua segreteria perché informasse il Generale Santovito? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma il Generale Santovito lo ha saputo certamente da come l'abbiamo saputo noi perché i Carabinieri informano l'Aeronautica, ma informano anche il S.I.S.M.I. della caduta di questo velivolo. **PRESIDENTE:** no no, che lei si stava... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, certamente... **PRESIDENTE:** ...andar giù... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** certamente... **PRESIDENTE:** ...questo dico. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...ci sono stati dei contatti dove si è saputo che io stavo andando, non le so dire se abbia... **PRESIDENTE:** ma i contatti scusi, di iniziativa di chi? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non mia, io sono stato incaricato dal Sottocapo mentre ero in riunione, quindi nel mentre ero in riunione non sapevo che si stavano verificando questi messaggi, eccetera, quindi certamente qualcuno dei Servizi avrà chiesto

anche ai miei chi stava andando e gli avranno detto il Generale Tascio, è stato incaricato di andar giù, ma non so darle una spiegazione all'esterno della mia, diciamo, personale, del mio personale coinvolgimento che durante la riunione vengo chiamato dal Sottocapo e mi viene detto di andare in Sila. **PRESIDENTE:** ma lei ha detto che è andato a casa e poi da casa è andato... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sono andato a Ciampino con la macchina di servizio. **PRESIDENTE:** ecco, lei è andato a casa verso che ora? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** prego? **PRESIDENTE:** vero che ora è andato... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io credo verso le 6:00 ricostruendo i fatti doveva essere a cavallo delle 6:00 all'incirca. **PRESIDENTE:** e poi è arrivata a Ciampino... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma lungo la strada certamente mi devono aver detto che l'aeroplano era un altro, perché poi non ricordo più se i Falcon partissero dalla zona di parcheggio delle... del Trentunesimo Stormo o se pure partivano da un altro parcheggio, io... questo è un particolare che mi sfugge, però certamente quando sono arrivato lì dovevo sapere che andavo con un Falcon, Le dirò anche che in prima battuta il Giudice Istruttore non aveva

ritrovato gli stralci volo del Cai e nel suo interrogatorio mi contesta di aver detto di essere andato con un velivolo del Cai e di aver avuto degli stralci volo che poi mi fa leggere e su questi stralci volo io leggo PD 808 e gli dico guardi che il Trentunesimo il... il Cai non ha PD 808, eccetera, eccetera, questo è nell'interrogatorio credo del '92. **PRESIDENTE:** sì sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** quindi non... **PRESIDENTE:** questo sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non Le so dire chi è che mi abbia avvertito di questo, però certamente non ho ricordo che sia stato addirittura il Direttore del S.I.S.M.I. a dirmi questo. **PRESIDENTE:** senta, per quanto poi riguarda... lei ha detto che ha ritenuto fondata la tesi dei libici del malore e principalmente perché il Pilota non aveva azionato il meccanismo... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PRESIDENTE:** ...di eiezione del seggiolino, quindi praticamente, ecco, ora dato che abbiamo finalmente il Pilota perché spesso in questo dibattito quando sono arrivati i Periti o Consulenti si è sempre detto: "va be', un conto è stare sull'aereo, un conto è diciamo poi teoricamente formulare delle ipotesi", allora la

tesi del malore che lei diciamo ritiene fondata... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PRESIDENTE:** ...per quelle motivazioni, presuppone ovviamente che il malore sia avvenuto diciamo in prossimità delle coste libiche quando poi è stato inserito l'autopilota, giusto, il malore del Pilota lei quando lo colloca? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma io, se Lei mi consente Presidente, partirei più dalla fine che non dall'inizio, cioè la mia valutazione non va sul volo ma va sulla fine del volo e c'erano dei fatti concreti, i fatti concreti erano che il velivolo non era scoppiato e quindi non aveva nell'infrangersi sul terreno... non conteneva carburante, perché se i serbatoi fossero stati in una qualche maniera piena di carburante o ci fosse stato il carburante sarebbe esploso, il velivolo non era esploso, questo era il segno più evidente che il velivolo aveva impattato il terreno e... senza motore, cioè il motore era spento quando il velivolo ha impattato, il fuoco che si era distribuito sulle sterpaglie era dovuto a fuoco di olio di... idraulico e via dicendo ma non certamente dallo scoppio dei serbatoi, quindi il fatto che il Pilota non si era lanciato andava collocato in un

momento precedente l'impatto quando gli si era spento il motore, allora il Pilota che è in volo e a un certo punto finisce il carburante e si spegne il motore correi dei rischi gravissimi, perché avendo dei comandi all'epoca e i comandi erano tutti idraulici, questi comandi idraulici erano azionati da alimentazione elettrica, la quale alimentazione elettrica è data dai motori che fanno girare dei generatori, al momento in cui il motore si ferma, i generatori si fermano, quindi l'alimentazione elettrica viene a mancare, il pericolo più grave per un Pilota di quel tipo di velivoli è che nel mentre il motore non gira gli si bloccano i comandi di volo e il velivolo diventa ingovernabile, quindi è fuori discussione che il Pilota si eietta, perché corre il rischio di avere il blocco dei comandi di volo e di non avere più il governo del velivolo, il quale perdendo velocità può avvitarsi e rendere non soltanto difficile ma probabilmente anche impossibile il lancio con il seggiolino eiettabile, perché se uno si avvita come in perdita di velocità e si va ad accelerazioni positive, negative dell'ordine delle sei, sette, otto, dieci G il Pilota non ce la fa più ad

arrivare neppure alla maniglia di eiezione, quindi dall'impatto torna all'indietro, il Pilota secondo la logica e secondo l'addestramento anche del Pilota si sarebbe dovuto lanciare, se non si è lanciato certamente non era in grado di farlo, perché il velivolo non è stato visto avvitarci, non ha sbattuto con il muso sul terreno ma è andato sul costone e si è diviso in tre ma diciamo il relitto è rimasto integro ancorché i tre tronconi, quindi non ha sbattuto violentemente non si è incendiato, non è scoppiato, è stato trovato il Pilota di lato al seggiolino, con il paracaduto Pilota leggermente aperto ma ancora legato con le cinghie al seggiolino eiettabile, erano tutti elementi che all'addetto ai lavori dicevano questo qui o è andato nel pallone, come dice in gergo, perché è un comportamento... sia il malore che la perdita diciamo di coscienza dovuta al momento che uno attraversa che si rende conto che sta andando qualcosa per traverso e quindi non riesce più a coordinare le proprie reazioni e via dicendo, anche questo è un fatto connesso con l'attività di pilotaggio che se si verifica nelle vicinanze del terreno comporta una tragedia alla quale

quella... alla quale abbiamo assistito, quindi diciamo che gli elementi che io ho trovato sul posto erano questi. Poi dopo è emerso che... tra l'altro nelle testimonianze si rinviene la testimonianza dell'Ambasciatore Quaroni, che era l'Ambasciatore d'Italia in Libia, a Tripoli, il quale attesta di essere stato chiamato il giorno 20, quindi il 18 l'aeroplano sbatte e io rientro il 19 sera, il giorno 20 l'Ambasciatore Quaroni è stato chiamato dal Vice Ministro di... libico Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Libica, eccetera, e gli è stato detto che il giorno 18 era stato perduto un aeroplano, il Pilota è andato presumibilmente in anossia, perché l'ipotesi che un addetto ai lavori fa quando il Pilota ci ha un malore non si pensa assolutamente ad un infarto, ad un cedimento di carattere fisico ma si pensa all'anossia, perché questo tipo di velivolo è dotato di una bombola di ossigeno e di una maschera, i Piloti volano con la maschera, il sistema di erogazione dell'ossigeno dà aria ed ossigeno fino a una certa quota che mediamente sono i tremila metri di quota, da tremila metri in poi o da quattromila, a seconda del tipo l'erogazione è di

ossigeno puro, quindi il Pilota volava a... si è ricostruito dal Flight Data Recorder e poi anche da quello che hanno... volava a trentaseimila piedi, a quella quota si respira esclusivamente ossigeno, ora se questo ossigeno e... e non è stato... siamo in Libia, quindi anche noi in Italia avevamo molta accuratezza nell'avere i rifornitori di ossigeno, perché se l'ossigeno è avariato, se l'ossigeno non è stato cambiato, se l'erogatore non funziona, se la maschera non funziona, se il sistema non funziona l'anossia è quanto di più pericoloso esista per il Pilota, perché non dà sintomi, non ci si accorge che si sta perdendo conoscenza per mancanza di ossigeno, c'è stato un periodo addirittura che in Aeronautica i nostri Medici ci avevano sottoposto a delle prove, ritenendo che ciascun soggetto dia certi sintomi, l'anossia dia certi sintomi, ci hanno sottoposto ad anossia per vedere ciascuno di noi, ma anche questo è risultato non vero perché a seconda dell'occasione le reazioni del soggetto sono diverse, quindi l'anossia è un qualcosa che colpisce, i libici erano convinti, perlomeno così hanno detto all'Ambasciatore Quaroni che il Pilota fosse stato colto da

anossia e che dopo di questo... oh, logicamente aveva il Pilota l'autopilota inserito, perché se non avesse avuto l'autopilota inserito prima di perdere coscienza per anossia il velivolo sarebbe precipitato in mare molto prima, quindi aveva inserito in questo volo il suo Pilota automatico, i libici dicono che mano a mano hanno visto reclinare la testa e quindi gli son passati avanti, l'hanno chiamato per radio, non ha dato risposta e ha continuato, loro pensavano, secondo quello che dice l'Ambasciatore Quaroni che si sarebbe perso a quattrocento circa... quattrocentocinquanta chilometri di distanza da Benina, poi dopo hanno letto sui giornali che era stato ritrovato a Castelsilano, ecco, quindi l'ipotesi del malore del Pilota era dovuto a quei fatti oggettivi, poi mano a mano venivano confortati da questa ipotesi che hanno portato anche i libici in Commissione, però il comportamento del Pilota era tipico di colui che ha perso coscienza, ecco. **PRESIDENTE:** sì, d'accordo, quindi dico lei... ovviamente lei dice: "io ho preso atto di quegli elementi che ho potuto constatare direttamente". **IMPUTATO TASCIO** **ZENO:** direttamente sul posto. **PRESIDENTE:** ecco,

però dico il malore come temporalmente collocato dai libici consentiva, secondo lei che è Pilota, all'aereo di arrivare in quel posto con un inserimento dell'autopilota a quattrocentocinquanta chilometri dalle coste libiche? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, e...

PRESIDENTE: perché c'erano da fare delle virate, eccetera... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, lui è

andato... **PRESIDENTE:** è arrivato... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: è arrivato dritto, era pu... a tre e trenta, ma le dirò c'era stato anche un caso sulla stampa in quell'epoca, in Norvegia o in Svezia, di un Pilota di F104 che aveva attraversato... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì, ho capito... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: c'era stato un caso di un Pilota tedesco di F104 che aveva inserito l'autopilota, attraversato tutta la Germania e i paesi limitrofi in anossia e poi è finito il carburante è precipitato ed è morto. **PRESIDENTE:** ma lei ha

parlato di questa ipotesi con Warren? Cioè dell'ipotesi del malore... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

ma certamente ne abbiamo parlato, anche se Warren non ne parla, non ricordo che ne parli nel suo interrogatorio. **PRESIDENTE:** sì, Warren dice che

secondo lui il Pilota aveva cercato di... era stata iniziata la manovra di eiezione e lo deduce dal fatto che mancavano sia la calotta...

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. **PRESIDENTE:** la calotta e sia il razzo che serviva... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: sì, sì poi la Commissione ha appurato che era... sembrava iniziata la sequenza di eiezione ma per impatto e non per... e perché la maniglia era in sede, sono state trovate in sede sì.

PRESIDENTE: sì, io dico... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

sì sì, quindi... **PRESIDENTE:** ...lei con Warren...

IMPUTATO TASCIO ZENO: no, con Warren ne abbiamo certamente parlato, io sono tornato con Warren proprio per confrontare le mie impressioni con quelle di un esperto del velivolo, perché tutti gli aeroplani si equivalgono ma certamente ognuno ci ha le sue caratteristiche e quelle del Mig 23 io non le conoscevo, né i miei. **PRESIDENTE:**

senta, lei come spiega che il Pilota era vestito normalmente, cioè non aveva la tuta? **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ma e... era un... **PRESIDENTE:** cioè

ci ha.. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** era un Pilota dimesso se vogliamo definirlo, perché ci aveva una tuta di volo, io non l'ho vista questa eh, perché non ho visto la salma, non ho visto...

però dalla descrizione e dalle fotografie non aveva per esempio la tuta anti G, perché sopra la tuta normale in genere quel tipo di aeroplano richiede che il Pilota indossi una tuta per le accelerazioni che si innesta con un tubo e attirare... velivolo sotto... le sollecitazioni di accelerazioni del velivolo, la tuta si gonfia a ridosso della pancia e delle gambe, delle cosce, quindi stringe e impedisce al sangue di defluire dalla testa verso i piedi facendo perdere conoscenza al Pilota, non l'aveva. Non aveva, e... questo non l'ho visto io di persona ma ci sono... c'è un fascicolo dei rilievi tecnici dei Carabinieri di Catanzaro che il 18 sera sono scesi nel vallone e hanno fatto le fotografie, ci sono dichiarazioni testimoniali di molti di questi Carabinieri, che hanno ispezionato il cadavere, hanno... lo hanno frugato, hanno tirato... e non aveva nessun di quei... diciamo ausili di cui il Pilota si avvale nell'andare in qualsiasi volo, quindi per esempio ha sorpreso che non ci fosse il libretto delle emergenze, perché il Pilota porta sempre in uno delle sue tasche della tuta il libretto che descrive le procedure che il Pilota deve fare in

relazione alle varie emergenze che possono accadere, emergenze idrauliche, emergenze elettriche, emergenze ai motori, ci sono tutta una serie di procedure che sono descritte in questo libretto di rapida lettura, non aveva le procedure per la messa in moto del velivolo, non aveva nessuna indicazione, nessun libretto sulle radio frequenze delle stazioni radio, né libiche e né italiane, quindi se lui voleva sintonizzarsi su radio faro per arrivare in una certa posizione non sapeva che frequenza fare, perché a memoria sì un Pilota giovane si ricorderà una, due, tre, quattro frequenze, quelle di casa sua, ma se va addirittura in un paese straniero se non... e non aveva questi... non aveva carta geografica dell'Italia, quindi la stessa corporatura del Pilota così come mi era stata descritta sembrava che non avrebbe consentito alla visita medica italiana una... diciamo una certificazione di idoneità al pilotaggio, perché era molto esile, molto gracile, lo stesso... necropsia ha rivelato che era un soggetto di costituzione fisica piuttosto ridotta, quindi era strano che su un velivolo di quel tipo a geometria variabile, quindi di caratteristiche avanzate

da... volasse un soggetto così mal vestito, così mal dotato questo sorprese, però sta di fatto che lui stava là, stava lì ed era imbracato al velivolo, era caduto con il velivolo, era caduto secondo le descrizioni, non soltanto fotografiche ma anche le descrizioni verbali e scritte, parlavano... lo stesso Dottor Scalise dice che lo ha ricomposto, gli ha lavato la faccia dal sangue, eccetera, eccetera, quindi era chiaramente il Pilota di quel velivolo caduto in quel momento e sorprende che avesse queste... queste caratteristiche. **PRESIDENTE:** lei ha avuto occasione di parlare con i libici? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** prego? **PRESIDENTE:** ha avuto occasione... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no. **PRESIDENTE:** ...di parlare con la Commissione Libica? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, no signore, no non ho mai parlato con loro, ha parlato sempre la Commissione dalla quale facevano parte con pari dignità, e tant'è vero che io nel mio brogliaccio annoto quello che mi dice il Colonnello Ferracuti sul comportamento dei libici nel contesto dei lavori della Commissione. **PRESIDENTE:** senta, nelle sue dichiarazioni fa riferimento alla presenza anche di un israeliano. **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: sì. PRESIDENTE: ecco, questo israeliano come arriva lì, com'è che arriva lì l'israeliano?

IMPUTATO TASCIO ZENO: è arrivato con mezzi suoi, in genere... PRESIDENTE: sì sì, no dico ma era stato avvisato da voi... IMPUTATO TASCIO ZENO: no, è stato avvisato da me. PRESIDENTE: eh?

IMPUTATO TASCIO ZENO: è stato avvertito da me, l'israeliano si chiamava Colonnello Zeira.

PRESIDENTE: ma il pomeriggio del 18? IMPUTATO TASCIO ZENO: no, e... credo che arrivi giù il 19, non il 18. PRESIDENTE: sì, quando lei lo avverte? Questo chiedevo. IMPUTATO TASCIO ZENO: a beh, l'ho avvertito il 19 di sicuro, o gli ho fatto telefonare, avevamo dei rapporti molto stretti con l'israeliano, era un Colonnello, era l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Israele a Roma, ma era chiaramente un personaggio di grande elevatura, conosceva... la Libia era uno dei loro e... diciamo la loro minaccia se vogliamo, quindi per quanto riguarda le caratteristiche libiche e le loro capacità offensive il Colonnello Zeira era forse il... non plus ultra, tant'è vero che trovo sul brogliaccio anche molte indicazioni che lui mi ha dato non in relazione all'incidente, ma prima in un incontro

che avevamo avuto sui Mig 25, perché loro e... quello che temevano erano queste sur... dotazioni dei libici e queste eventuali capacità di offendere Israele attraverso una minaccia aerea o addirittura missilistica, quindi Zeira è stato avvertito da me o dai miei, si è recato sul posto ed ha fatto un'indagine analoga a quella che ha fatto il Maggiore e... Warren Walter, quindi ha analizzato, poi ha avuto la possibilità di vedere i pezzi che noi abbiamo preso e che abbiamo portato in quelle due o tre casse presso la sede del Secondo Reparto a Via Gobetti e lui ha avuto accesso a questi pezzi, li ha analizzati o li ha fatti analizzare e per avere una idea concreta, loro avevano la disponibilità di Mig 23 in Israele, non so come li avessero catturati, non... non ricordo, però loro conoscevano ed erano interessati, cioè l'interesse derivava sia dal sapere come erano dotati i libici ma anche come li dotavano i partner russi, quindi era interessante vedere anche come la Russia e... dotava di mezzi, se erano mezzi recenti, se erano mezzi passati, di cui eccedevano o seppure attraverso i libici volevano costituire una vera minaccia, noi sapevamo che i Piloti libici non

erano di grande elevatura professionale.

PRESIDENTE: ho capito. Senta, per quanto poi riguarda il... può dare all'Avvocato, Avvocato Bartolo. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** per quanto poi riguarda la questione Milani, l'Interprete. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco.

PRESIDENTE: ecco, lei ha detto, mi sembra sostanzialmente, lei dice: "non ho ricordo di aver visto Milani", grosso modo credo dica questo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PRESIDENTE:** ecco, allora il fatto è questo che qui sempre da appunti S.I.S.M.I., sempre a firma di D'Eliseo, noi abbiamo un primo appunto del 19 luglio ore 01:25... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PRESIDENTE:** ...in cui c'è scritto: "il Colonnello Patruno - credo - mi ha telefonato per notificarmi il S.I.O.S. A, - Aeronautica quindi - ha richiesto un Interprete di lingua araba non disponibile presso la Terza... e di lingua russa, esigenza poi annullata, per partire elementi S.I.O.S. Aeronautica alle ore 05:00 per Lamezia Terme, ho detto di interessare la Seconda Divisione, Signor Milani", poi continua questo appunto che ovviamente dato il tenore di quello che ora leggerò non è stato scritto alle 00:25 del 19

luglio perché si dice questo: "successivamente ho appreso che l'Interprete di lingua araba è stato fornito del S.I.O.S. Marina, quello del S.I.S.M.I. è stato impiegato alle ore 20:00 del 19 luglio '80 presso la sede del S.I.O.S. aeronautico", quindi qui dice è stato impiegato alle ore 20:00 del 19 luglio, quindi significa che l'appunto, questa seconda parte perlomeno è stata redatta successivamente alle ore 20:00 del 19 luglio, comunque però ce n'è un altro sempre appunto a firma di D'Eliseo del 19 luglio '80 ore 17:20 circa, che ora le leggo: "seguito contatti con Generale Tascio, dispongo che Interprete lingua araba, Signor Milani sia disponibile presso S.I.O.S. Aeronautica per ore 20:00, al fine di interpretare documentazione rinvenuta, il Milani è prelevato da automezzo di servizio Stazione Carabinieri di Sutri e arriva puntualmente al S.I.O.S. Aeronautica", quindi diciamo si deve ritenere, si dovrebbe ritenere, tenuto conto delle dichiarazioni di Milani e tenuto conto del tenore di questi appunti, che in effetti il 19 luglio Milani sia arrivato presso il S.I.O.S. e qui c'è scritto appunto che la richiesta, seguito contatti con il Generale

Tascio e per al fine di interpretare documentazione rinvenuta, ora, poi abbiamo come già è stato fatto cenno nelle precedenti udienze quel riscontro alla documentazione nell'appunto del Generale De Paolis, documentazione testamento, eccetera, e allora lei ha detto che a un certo punto preso atto di quanto dichiarava Milani lei aveva pensato che Milani potesse essere stato addirittura pagato da qualcuno, però ecco alla luce ora di quanto le ho chiesto, a prescindere ora dall'esatto contenuto della documentazione testamento, qui sembrerebbe che in effetti Milani primo si è recato presso il S.I.O.S., si è recato per interpretare documentazione lì rinvenuta, che non sarebbe stata già tradotta dall'Interprete di lingua araba della Marina, perché un Interprete di lingua araba della Marina in effetti si recò sul posto, quindi dico a prescindere diciamo poi dai dettagli della documentazione testamento però abbiamo questi elementi che fanno vedere che Milani è andato presso il S.I.O.S., De Paolis annota lei di questo non ha nessun ricordo, non può fornire alcuna spiegazione al riguardo?

IMPUTATO TASCIO ZENO: dunque Presidente, io e...

comincerei con il precisare che leggo delle dichiarazioni di Milani e... grosso modo nel '97 e sono dichiarazioni successive credo ad un interrogatorio che ha sostenuto il Colonnello Milani con il Giudice Mastelloni di Venezia e che riguardava Argo 16, quindi lui nel contesto di questo interrogatorio su Argo 16 che era anch'essa una vicenda che è andata avanti per diciassette anni e che si è conclusa poco tempo fa con l'assoluzione degli imputati e viene... gli viene chiesto se aveva avuto niente a che vedere con il DC9, e lui disse parla di questa dichiarazione testamento che aveva tradotto da un biglietto bruciacchiato e così via dicendo, quindi io diciassette anni dopo i fatti leggo dai giornali questo, siccome non aveva alcuna memoria di questo fatto, non soltanto di Milani come adesso Le dico ma proprio del fatto, perché una siffatta dichiarazione se io l'avessi minimamente saputa nel... nell'80, certamente avrebbe lasciato traccia, è lì che penso che Milani siccome era del '16, era paracadutista, che aveva fatto per tutta la sua vita paracadutismo, quindi fisicamente era molto provato evidentemente ha avuto un qualcosa che gli ha fatto dire una cosa

così assolutamente fuori del normale, questo è quello che penso e che mi son permesso di esternare e... in opportunamente forse. Tornando adesso al giorno di 18 luglio, 18 e 19 di luglio, e rileggendo ciò che ha detto prima Milani e poi passare al... al teste del Generale De Paolis, Milani ha fatto diverse dichiarazioni, in una di queste... inizialmente lui dice che è venuto al Secondo Reparto ha trovato questo biglietto sbruciacchiato, primo fatto il Pilota non risulta sbruciacchiato, la tuta del Pilota non risulta sbruciacchiata, non ha niente, se lui avesse avuto un foglietto certamente l'avrebbe avuto indosso, quindi non si riesce... si dice: "gli sarà uscito", ma lui era attaccato all'aeroplano, proprio di lato, e qualsiasi fotografia riesce ad avvalorarlo, quindi io sono stato il giorno dopo, quindi il Pilota non c'era e quindi non posso dire io non ho visto niente, i Carabinieri che hanno rilasciato e... non hanno parlato di questo foglietto manoscritto; poi lui dice che praticamente stava a Sutri il 18, che viene chiamato dai Carabinieri di Sutri, lui si reca presso la Caserma dei Carabinieri lo attendeva una telefonata del Generale Terzani, il quale gli

dice: "vai al Secondo Reparto dal Generale Tascio", lui viene a Roma nel mio ufficio, gli dicono che io sono partito, come in effetti è vero, per la Sila, se ne ritorna, il giorno dopo il Generale Terzani gli rimanda la macchina a Sutri mi sembra e lui ritorna di nuovo e la sera ha questo affare, il Generale Terzani al primo interrogatorio lui dice che vede questo biglietto, lo interpreta e me ne parla e me lo dice, "io sottoscritto, di quale e di là" eccetera, al secondo interrogatorio dice: "no, negativo mi sono sbagliato, a Tascio non ho detto niente", perché il Generale Terzani nell'ufficio dell'Ispettorato Logistico dove lui stava mi ha detto: "vai da Tascio, prendi tutto quello che c'è da prendere che può interessare e... diciamo delle cose estranee e me lo porti, anche all'insaputa di Tascio" e questa seconda versione lui la conferma nel terzo interrogatorio che lui fa, quindi dai suoi interrogatori scaturisce che lui ha trovato questo affare, lo ha letto e lo ha consegnato al Generale Terzani, e qui comincia il fatto che il Generale Terzani del quale ho chiesto in Cancelleria lo stato di servizio era stato Vice Capo del S.I.D. e non del S.I.S.M.I.,

Vice Capo del S.I.D. dal '72 al '78, quando aveva lasciato il S.I.D. ed era stato trasferito all'Aeronautica, al palazzo Aeronautica nelle mansioni di Ispettore Logistico che è quell'ufficio dove Milano asserisce di averlo visto, ma nel maggio del '79 lascia l'incarico al Generale Seraglia del quale ho anche lo stato di servizio e cessa dall'incarico di Ispettore Logistico che aveva mantenuto per due anni circa e cede questo incarico nel 30 gennaio dell'80 al Generale Seraglia e va in pensione, quindi nel luglio dell'80 il Generale Terzani era in pensione da sei mesi, aveva lasciato il S.I.D. da circa due anni e mezzo, dal '78 al luglio dell'80 quindi è inverosimile che Terzani che certamente aveva avuto notevoli rapporti con lui all'epoca in cui era Vice Capo del SID, ma dal '78 in poi non aveva più vesti di servizio segreto il Generale Terzani, quindi è inverosimile che abbia chiamato a Sutri il Milani per mandarlo, ma questo è quello che dice Milani, in un certo senso, quindi la faccenda del Generale Terzani inficia fortemente il racconto che fa Milani delle sue cose. Si può essere confuso, certamente può aver scambiato, lo ritiene nella sua memoria,

nella sua mente come è successo quando è stato qui in udienza, fortemente provato dagli anni, probabilmente ha detto un qualcosa ma magari è stato avvertito da D'Eliseo come in effetti D'Eliseo disse, quindi se è vero quello che dice D'Eliseo che non può che essere vero Milani è stato avvertito da D'Eliseo e gli è stata mandata la macchina e si presenta all'Aeronautica, allora a questo punto il biglietto... il biglietto è bruciacchiato, il biglietto tra l'altro l'Avvocato Bartolo aveva presentato la Corte alla scorsa udienza la traduzione dalla quale si evince che chiunque non conosca i caratteri arabi non riesce a capire se si parla di Calil, di Abdul o di qualsiasi cosa, non ci si capisce niente, quindi bisogna essere esperti di lingua araba per capire quello che c'è scritto, non è dato conoscerlo ad altri. E' vero che io avevo chiesto all'Ammiraglio Geraci anche un esperto in lingua araba che venisse sulla zona, il Giudice Istruttore ha interrogato l'esperto russo, un certo Zolatoriof... insomma, un nome di questo tipo qua che ha reso testimonianza e che ha detto che è stato... eccetera eccetera, che è venuto... e poi non risulta per quanto io abbia cercato

nelle carte, un interrogatorio del linguista arabo, però negli stralci di volo dell'elicottero con il Capitano Santoliquido che ha fatto molti voli il giorno 19 e non il 18 perché io sono arrivato il 18 notte, il 19 mattina quando io ho fatto i sopralluoghi c'è sopra un tenente di vascello che ci ha un nome che sembrerebbe arabo e mi sorprende che il Giudice Istruttore non lo abbia interrogato. Io non ho trovato questo interrogatorio, potrebbe essere una mia lacuna, ho trovato semplicemente quello del Russo e potrebbe esserci io non l'ho visto, non me ne ricordo della sua presenza. Però in quella sede nessuno dei due mi ha sollecitato l'attenzione, io ci ho volato assieme, quindi ci ho parlato proprio e lo scopo era: vediamo quello che c'è. Nessuno di questi due, l'arabo non lo ricordo, il linguista arabo, il Russo l'ho riletto, ma nessuno di questi ha detto a me o ai miei collaboratori perché la zona era piena nel vero senso della parola, di persona del Secondo Reparto, di personale di Gioia del Colle, c'era il Colonnello Brancaleoni, il Colonnello Ferracuti, c'erano molti Sottufficiali dei Carabinieri di Gioia del Colle e io non sono mai

stato solo, quindi con questi due ho volato assieme con il Capitano dei Carabinieri e nessuno di questi due ha mai riferito di tutto questo, quindi devo ritenere che sul posto non è stato letto niente. Tornando adesso a Milani, lui dice di aver letto questo e potrebbe essere presa come una sua immagine, immaginifico come dicevano del Ministro Formica, diceva il Ministro Lagorio di alcune immagini del Ministro Formica, se non ci fosse anche questa nota del Generale De Paolis che dice una specie di testamento/dichiarazione, quindi questa interpretazione del Milani e della quale io vengo a conoscenza diciassette anni dopo, ha una corrispondenza in questa nota del Generale De Paolis che egli afferma di non ricordare, quindi ho cercato molto di dare una spiegazione a tutto questo, ma francamente non ho trovato una spiegazione, Milani asserisce di aver letto questo, d'altronde a Milani o si crede o non si crede, se si crede bisogna credere che, come lui dice, che non mi ha detto niente a me, se non si crede a Milani non si crede a niente di quello che ha lui ha detto, per quello che riguarda la mia persona, ma volendo andare oltre la mia modesta persona parlare un po' del fatto

in sé per sé che investe un pochino tutte...
tutta l'Aeronautica se vogliamo, no, perché...
Ora come fa uno che viene e che risulta che
sia... abbia sbattuto sul costone in stato di
incoscienza, ma perché poi va a finire in Sila se
vuole immolarsi per avere arrecato la morte di
tanti, chissà quando e chissà dove, perché anche
questo è un punto interrogativo, ammesso che lo
avesse portato appresso, perché poi come mai i
Carabinieri che hanno rovistato su tutta la zona,
per tutto il 18 pomeriggio facendo un fascicolo
di rilievi tecnici con... io credo che abbiano
fatto non meno di cento, centocinquanta
fotografie che hanno rovistato abbondantemente
senza che questo... può darsi pure che fosse un
biglietto scritto in maniera tale che fosse
rimasto tra le pieghe di quello che c'era ed
effettivamente Milani ne abbia... ne sia venuto
in possesso, ma il significato di tutto questo
francamente alla fine dell'indagine che ho fatto
anche in questi ultimi due giorni mi sfugge, non
riesco a dare un significato a questo
comportamento di Milani prima, a questo scritto
del Pilota. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**
BARTOLO: posso consegnare alla Corte... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: prego, io se posso vorrei consegnare gli stati di servizio del Generale Terzani e del Generale Seraglia che lo ha sostituito e questa traduzione. **PRESIDENTE:** ma quello forse lo avevamo acquisito, non mi ricordo, quello di Terzani mi sembra che lo avevamo già... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: no, mi era stato restituito, del Generale Terzani? **PRESIDENTE:** Terzani sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, io l'ho preso dalla Cancelleria Signor Presidente. **PRESIDENTE:** eh, appunto sì, dico, quello lì era stato... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: va bene. **PRESIDENTE:** sì, poi? **AVV.**

DIF. BARTOLO: il successore di Terzani. **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: sì, anche il successo di Terzani, il Generale Seraglia l'ho preso dalla Cancelleria.

PRESIDENTE: sì, però scusi, prima di finire l'argomento Milani, ma questo appunto di D'Eliseo del 19 luglio ore 17:20, "seguito contatti con Generale Tascio, dispongo Interprete di lingua araba", lei che cosa può dire al riguardo?

IMPUTATO TASCIO ZENO: dunque, io sono tornato il 19, ma purtroppo non sono riuscito a trovare dagli atti, perché gli stralci volo del Trentunesimo Stormo al computer non mi vengono fuori, però ci deve essere in data 19 il rientro

con i PD 808, quindi l'orario di arrivo che io non sono riuscito a trovare, che è certamente nel pomeriggio, da lì si vede l'ora in cui sono venuto e se posso essere stato io ad aver telefonato a D'Eliseo, perché dal PD 808 non si telefona. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: non so, ce l'ha lei Avvocato Bartolo? VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: no, se ce lo può individuare il volo di ritorno del 19. AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco, è quella. AVV. DIF. BARTOLO: parte alle 18:40 e arriva alle 19:45. IMPUTATO TASCIO ZENO: eh, vede? Quindi... AVV. DIF. BARTOLO: però ce ne sono altri che... IMPUTATO TASCIO ZENO: sicuramente qualcuno ha telefonato a mio nome, io... PRESIDENTE: sì, ma lei qualche telefonata a Roma anche l'ha fatta? IMPUTATO TASCIO ZENO: l'ho fatta al Generale Ferri, va be', che vada per... PRESIDENTE: sì, no, io dico: poteva pure lei essere al... IMPUTATO TASCIO ZENO: beh, che vada a telefonare a D'Eliseo direttamente no, lo escludo. PRESIDENTE: no no, questo per... IMPUTATO TASCIO ZENO: che possa aver telefonato al Generale Santovito magari lo troverei anche verosimile, perché io agivo anche

in nome e per conto del S.I.S.M.I. lì tutto sommato. **PRESIDENTE:** ecco, a questo proposito, mi scusi eh, lei la scorsa udienza ha detto, credo quando le è stato chiesto qualcosa riguardo alla riunione del 21 luglio presso lo Stato Maggiore della Difesa, alla quale aveva partecipato anche Santovito, credo che parlando di quelle cose, lei ha detto, dice: "per il Mig il S.I.S.M.I. aveva lasciato pieno campo al S.I.O.S. in quanto organo tecnico competente". **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PRESIDENTE:** "competente in materia - dice - però si riservava di sovrintendere per vedere se ad un certo punto emergesse qualcosa di competenza al S.I.S.M.I.". **IMPUTATO TASCIO ZENO:** di competenza propria sì. **PRESIDENTE:** ecco, ma qui sembrerebbe quindi che c'era stato un colloquio tra lei oppure il capo di Stato Maggiore e il Generale Santovito per delimitare, diciamo le competenze rispettive, perché se no... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** è probabile. **PRESIDENTE:** ...lei come può dire che il S.I.S.M.I. aveva lasciato campo libero, eccetera eccetera. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, certamente io ero nell'ambito di autorizzazioni, diciamo, di cessioni effettuate perché il S.I.S.M.I. era padrone e signore della materia in

un certo senso, io ero l'organo tecnico, quindi per lasciare campo al S.I.O.S. doveva ritenere che non aveva delle proprie, diciamo, capacità operative disponibili presso la sede del S.I.S.M.I., quindi probabilmente... **PRESIDENTE:** ma scusi, tanto per essere chiari, ma allora lei del Mig, di quello che aveva visto, eccetera eccetera, direttamente con il Generale Santovito ha mai parlato o no? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma io... **PRESIDENTE:** a prescindere dalle riunioni presso lo Stato Maggiore... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** Presidente, io penso di aver parlato, penso di averne parlato, io su questo non posso che condividere la verosimiglianza di miei colloqui diretti con Santovito, solo che non ho ricordo, e non è che non abbia ricordo per negare il contatto, non ne ho semplicemente il ricordo per non dire che lo ricordo come ho fatto in tante altre occasioni quando invece non avevo il ricordo. Non so se rendo l'idea, ecco. **PRESIDENTE:** ecco, dico sì, però lei può ritenere che sia avvenuto, data anche la... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** posso ritenere... **PRESIDENTE:** ...l'importanza... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non c'è dubbio. **PRESIDENTE:** ...insomma, dell'argomento.

IMPUTATO TASCIO ZENO: non c'è dubbio. **PRESIDENTE:**

ecco. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** anzi, posso anche dire che ritengo certamente di avere avuto dei contatti, solo che non sono contatti che hanno lasciato traccia, perché il fatto che il Generale Santovito mi dica: "allora Tascio, lei vada giù e faccia tutto e ritenga anche di fare questo anche con il S.I.S.M.I., non la ritengo, era materia di pertinenza, quindi facevo una cosa che ritenevo giusta che fosse fatta da me, dal personale che da me dipendeva, quindi non... in genere si ricordano delle cose alle quali personalmente do un certo valore automatico e non ragionato.

PRESIDENTE: allora ci sono domande a questo punto, il Pubblico Ministero ha domande? **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: no. **PRESIDENTE:** la Parte Civile? Nessuna, la Difesa? **VOCI:** (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** ecco no, scusi ecco, chiedo a lei proprio Avvocato Bartolo, per quelle traduzioni lì, queste qui del testo, ecco, se ci vuole un po' spiegare, io non ho capito bene, ecco. **AVV. DIF. BARTOLO:** dunque, io ho fatto fare una prima traduzione del testo integrale.

PRESIDENTE: la prima, cioè quella... **AVV. DIF.**

BARTOLO: quella che è un'unica frase, un unico...

PRESIDENTE: no, il foglio è quello dattiloscritto... **AVV. DIF. BARTOLO:** ce n'è uno battuto a macchina. **PRESIDENTE:** ...o quello manoscritto? **AVV. DIF. BARTOLO:** ce n'è uno dattiloscritto con sotto una traduzione. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** e quella traduzione è la traduzione della frase che c'è sopra per intero. **PRESIDENTE:** sì, e questa frase in italiano per intero lei la dove la ricava o è una... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, dall'Ordinanza. **PRESIDENTE:** ah, va bene. **AVV. DIF. BARTOLO:** nel corso dell'interrogatorio credo che il testo poi si stato fatto trascrivere anche dal Giudice Istruttore al teste Milani. **PRESIDENTE:** va bene, quindi questa, diciamo... **AVV. DIF. BARTOLO:** viene letta la frase... viene detta questa frase di Milani, nel corso dell'interrogatorio il Giudice Istruttore gli dice: "bene, allora me la traduca per iscritto in arabo". **PRESIDENTE:** eh! **AVV. DIF. BARTOLO:** e noi non siamo riusciti a trovare la traduzione fatta da Milani e allora io ho chiesto ad un... **PRESIDENTE:** quindi questa è la traduzione fatta da un Interprete che lei ha contattato? **AVV. DIF. BARTOLO:** da un mio interprete. **PRESIDENTE:** benissimo. **AVV. DIF.**

BARTOLO: della intiera frase. **PRESIDENTE:**
benissimo. **AVV. DIF. BARTOLO:** guardando quella
frase in arabo, mi sono reso conto che io non ero
in grado neppure di collegare, cioè, io non
saprei dire se quella frase inizia dalla parte
bassa e poi prosegue verso l'alto o viceversa,
per acquisire qualche elemento in più e avere un
qualche cosa di più chiaro ho provato a far
scrivere ad un'altra persona sempre di lingua
araba non tutta la frase, ma le singole parti.
Lei vedrà sul secondo foglio c'è scritto: "io
sono" e a fianco ci sono delle lettere arabe
che... sono la traduzione di quel "io
sottoscritto...", e via dicendo ecco. I due testi
dovrebbero poi nel loro insieme corrispondere.
Come vadano rimessi in ordine francamente quelle
frasi poi non lo so, perché non sono riuscito
neppure a ricostruire il quadro. **PRESIDENTE:**
prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, io chiedo
scusa, la Corte faceva prima riferimento a questi
registri. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ora
perché c'è un... un qualcosa che consenta di dire
che ci sono un certo numero di aerei a
disposizione oppure sulla base di questi dati che
sono registrati, la stessa Corte ha preso atto

che c'era un PD che fa un volo alle 10:35 e poi torna a Ciampino alle 11:45 e quindi si presume che sia a Ciampino anche nel pomeriggio?

PRESIDENTE: sì, questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, perché poi non risulta se è efficiente, se è in

manutenzione o cosa. **PRESIDENTE:** sì dico, però perlomeno tre ce ne erano, dico, quindi questo io dico, perlomeno il pomeriggio del 18, perlomeno tre aerei da quei registri risultano presenti a Ciampino, questo è quello che... **AVV. DIF.**

BARTOLO: va bene, io invece volevo solo chiedere questo: che è una precisazione, perché la Corte ha fatto ora riferimento a quegli appunti De Paolis. **PRESIDENTE:** D'Eliseo, De Paolis è solo il

testamento/dichiarazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** e sì, ecco, sì sì, a quello. **PRESIDENTE:** gli altri

sono D'Eliseo. **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, io facevo riferimento a De Paolis, Presidente, non so se... ma visto che se ne è parlato nell'esaminare quegli appunti De Paolis, io non so se mi sono sbagliato, ma noi abbiamo trovato tre fogli due dei quali sono numerati con 1 e 2, non so se la Corte ha avuto modo di rilevarlo, chiedo scusa solo un momento! **VOCI:** (in

sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** Generale, lei ce

le ha per caso, le ha a portata di mano? **VOCI:**
(in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** io non vorrei
dei dati non esatti, ma tra i documenti che noi
abbiamo, utilizzando la numerazione delle pagine
del fascicolo dell'istruttoria non abbiamo un
foglio 31267, non so se la Corte ha l'appunto De
Paolis... **PRESIDENTE:** no, noi qui non ce
l'abbiamo. **AVV. DIF. BARTOLO:** comunque che sono
tre fogli consecutivi, sul foglio che ha come
numerazione 31267, noi in effetti troviamo 19/07
tra parentesi uno e poi sotto troviamo
quell'annotazione nella quale... che veniva prima
ricordata dal Presidente, cioè
testamento/dichiarazione. Sul foglio 31268 noi
troviamo tra parentesi un numero 2 che
sembrerebbe proprio la numerazione 1 e 2. A 31269
poi troviamo un altro foglio sempre, appunto,
scritto... manoscritto da De Paolis che reca la
data 19/07 ma che non reca l'indicazione tre e
che quindi si deve ritenere che non sia il
seguito dei due fogli precedenti e questo
appunto, la domanda è questa, sto descrivendo il
documento soltanto per... ha nella parte iniziale
scritto: "appunto da parte S.M.A.", il testo lo
avevamo trascritto ma... insomma lo avevamo

riletto, se il Generale può rileggerlo per ricordare se per caso fu lui in qualche modo a fare pervenire queste informazioni o se ricorda qualcosa di quest'altro appunto De Paolis. Volevo farlo vedere al Presidente prima... **PRESIDENTE:** sì, lo vediamo. **VOCI:** (in sottofondo). **GIUDICE A LATERE:** sì, perché furono fatti vedere in originale a lei Avvocato. **AVV. DIF. BARTOLO:** sempre 19/07 solo che non c'è la numerazione progressiva che invece avevamo su questo. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** Generale! **IMPUTATO TASCIO ZENO:** dunque, appunto da parte S.M.A. del 19/07, "si sapeva che poteva succedere, ci sono varchi in senso assoluto e relativo. Ci sono piani..."... un attimo solo, eh! **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** "...ci sono piani di organizzare, per organizzare, di organizzazione di mezzi per coprire in senso assoluto o senso relativo, quindi ci sono varchi in senso assoluto e relativo, ci sono piani per organizzare, i mezzi per coprire in senso assoluto e/o senso relativo, nuovi radar e nuovi radar di quota, questo dice, quindi in sostanza si sa che ci sono questi varchi che lasciano scoperti alcuni settori della

Difesa Aerea però ci sono dei piani di organizzazione di copertura di questi varchi e quindi di risoluzione del problema sia in senso assoluto e sia in senso relativo, evidentemente si tratta di nuovi radar, di mezzi radar e di mezzi radar di quota per battere", quindi questo gli dicono dallo Stato Maggiore e si capisce che il problema è conosciuto e che quindi l'esistenza di questi varchi è noto, che ci sono dei piani per poter coprire questi varchi che logicamente devono essere in una qualche maniera alimentati e sovvenzionati, insomma, messi in programma.

PRESIDENTE: allora si può accomodare, grazie!

IMPUTATO TASCIO ZENO: La ringrazio! **PRESIDENTE:**

allora Signori Avvocati, Pubblico Ministero adesso praticamente avremmo finito, soltanto ecco, noi rinviando, la Corte ha intenzione di rinviare all'udienza di giovedì nel corso della quale le Parti formuleranno le loro richieste circa l'utilizzabilità degli atti, la lettura e tutto quello che riguarda, appunto, il materiale.

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** perché è un lavoro... dobbiamo rimettere insieme tre anni di processo. **PRESIDENTE:** la Parte Civile sarebbe in grado intanto giovedì di formulare,

appunto richieste relative alla utilizzabilità degli atti. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, penso che abbiamo lo stesso problema che hanno i Difensori della Difesa, se si potesse... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se credo bene, sono i criteri generali e non l'indicazione specifica dei singoli. **PRESIDENTE:** no, generali e specifiche anche. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, anche se qua c'è il problema dello specifico e credo che a posta abbiamo detto noi se possiamo avere... perché avendo acquisito tutti gli atti dell'istruttoria forse dovremmo... o diciamo che li utilizziamo tutti oppure dovremmo poi specificamente indicare... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** certo che se è una indicazione di massima è inutile che faccia perdere tempo alla Corte, quindi anche per giovedì. **PRESIDENTE:** no, anche specifica per quanto riguarda le indicazioni specifiche che il codice prevede. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** andiamo al 2, il 2 praticamente faremo tutto, insomma, stabiliremo tutto. Eventualmente è logico, la Corte poi se non sarà in grado di decidere subito rinviemo al 3, ma tra il 2 e il 3... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** bisogna che si chiuda questa

fase. PRESIDENTE: ecco. AVV. P.C. BENEDETTI:
Presidente! PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. BENEDETTI:
poi siamo in grado di sapere quando a questo
punto le Parti Civili con un periodo, ecco, se
come le avevamo già chiesto... PRESIDENTE: sì.
AVV. P.C. BENEDETTI: ...un minimo di sospensione
in modo tale da... PRESIDENTE: sì dunque, nel
presupposto che entro il 3 ottobre, diciamo, si
definisca tutta la problematica relativa agli
atti utilizzabili noi avremmo pensato al 21.
VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: ecco, poi
allora... AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente!
PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: chiedo solo
perché probabilmente, non lo so ancora, ma c'era
una idea di massima che sarò io ad iniziare per
la Parte Civile, se possiamo fare non un grande
rinvio, il 23, perché io proprio il 21 ho...
PRESIDENTE: va bene, il 23. AVV. P.C. BENEDETTI:
il 23. PRESIDENTE: e poi il 2 stabiliremo anche
le ulteriori udienze di novembre, eh! Non so se
già sono in possesso... PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: siamo arrivati fino al 13 fino adesso.
PRESIDENTE: noi sì, per ora abbiamo fatto fino al
12 mi sembra. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: mi
scusi Presidente l'udienza c'è il 12 e non il 13.

PRESIDENTE: 10, 11 e 12 a me risulta, no, di novembre. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** allora avevo segnato male, va bene. **PRESIDENTE:** sì.

VOCI: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** facciamo un calendario di massima adesso e eventualmente modificabile... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** d'accordo. **PRESIDENTE:** ...modificabile il 2 a secondo poi le varie esigenze. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** magari ecco stabiliamo che le udienze di discussione terminano alle ore 14:00 e poi quindi per novembre possiamo, ecco, nelle settimane diciamo successive al 16... **AVV.**

DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** 10, 11 e 12 erano stabilite già. **AVV.**

DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** non ho capito, non si sente perché... **AVV. DIF. BARTOLO:** stavo dicendo, 11 e 12 verranno per che cosa non lo sappiamo. **PRESIDENTE:** per la discussione. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, dico ma... **PRESIDENTE:** di chi lei dice? **AVV. DIF. BARTOLO:** eh! **PRESIDENTE:** di chi non... **AVV. DIF. BARTOLO:** perché io di sicuro non potrei inserirci la mia, perché ho sia l'11 che il 12... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** comunque c'è la registrazione, no? **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...degli impegni. **PRESIDENTE:** comunque, ecco, giustamente e opportunamente il Pubblico Ministero... le discussioni vengono registrate e eventualmente... **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, non dicevo come rinvio per la mia, no io stavo dicendo soltanto questo se non è per la mia discussione ovviamente nulla quaestio, se è pacifico, ecco, che non siamo arrivati alla discussione dei Difensori io non ho nulla da obiettare. **PRESIDENTE:** e questo non lo so. **AVV. DIF. BARTOLO:** però se fosse la discussione mia io, io mi troverei in difficoltà, perché sono impegnato sia l'11 che il 12... **PRESIDENTE:** va bene, ma essendo numerosi Difensori penso che comunque questo può essere pure un accordo tra di voi, quindi va bene, allora per le settimane successive al 16 novembre ci sono anzitutto impegni già programmati per quanto riguarda gli Avvocati? **AVV. DIF. BARTOLO:** 18 e 19 Presidente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** 17 per me. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** 20 e 21 allora? **PRESIDENTE:** sì, 20 e 21 e poi la settimana dopo possiamo fare... per la settimana dopo ci sono problemi? **AVV. DIF. BARTOLO:** non 24 e 25 Presidente. **AVV. DIF. NANNI:** io volevo invece...

avrei un problema il 24 e 26. **AVV. DIF. BARTOLO:**
allora 27 e 28. **PRESIDENTE:** va bene, però appunto
lì può essere pure che... **AVV. DIF. BARTOLO:**
Presidente ma saranno così lunghe le discussioni?
PRESIDENTE: non lo so, lei come ben sa noi
intanto fissiamo le udienze... **AVV. DIF. BARTOLO:**
ci ha detto che dalle 10:00 alle 14:00, quindi
sono già quattro ore che abbiamo per ogni giorno.
PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** anche se sono
molto Parti Civili mi pare di capire che insomma
poi... **AVV. P.C. BENEDETTI:** la Parte Civile non
prenderà penso più di quelle udienze di quella
settimana, quindi saranno tre udienze, ora non
ricordo bene. **AVV. DIF. BARTOLO:** il Pubblico
Ministero? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sulle
quattro udienze. **VOCI:** (in sottofondo).
PRESIDENTE: quindi abbiamo detto 20 e 21... **VOCI:**
(in sottofondo inerenti il rinvio). **PRESIDENTE:**
25, 27 e 28, va bene. **VOCI:** (in sottofondo).
AVV. DIF. BARTOLO: anche se Presidente se
dobbiamo essere... se cominciamo a pensare alla
discussione nostra come Difensori le dovremmo
chiedere se fosse possibile un giorno sì e uno
no, perché poi discutere due giorni consecutivi,
eccetera, se fosse possibile ma mi pare che non

sia facile... **PRESIDENTE:** e questo lo potete rendere possibile però voi, noi possiamo pure farlo, perché poi uno sì e uno no non è possibile farlo... **AVV. DIF. BARTOLO:** perché i due giorni consecutivi... **PRESIDENTE:** noi assolutamente.

AVV. DIF. BARTOLO: va bene. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente posso chiedere un'altra cosa?

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. NANNI:** le discussioni saranno registrate. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** quindi anche trascritte? **PRESIDENTE:** sì, certo. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, quindi una pausa diciamo di qualche giorno tra la fine della discussione dell'Accusa e quella della Difesa poi la possiamo prevedere insomma, cioè voglio dire per non anticipare la preparazione ad un momento precedente rispetto a quello in cui vengono esposte le argomentazioni accusatorie.

PRESIDENTE: va bene, guardate i giorni... perché poi ci sono repliche, quindi noi entro l'anno...

AVV. DIF. NANNI: Presidente il discorso è che se il Pubblico Ministero finisce di discutere, che ne so, il 20 novembre e il 21 devo parlare io, lei capisce che qualche problema c'è...

PRESIDENTE: sì, ma questo non credo che sia una ipotesi... **AVV. DIF. NANNI:** era un esempio, ecco

perché io dico se invece possiamo, ma non da adesso evidentemente, quando poi ci arriveremo, pensare già ad una ipotesi di una settimana, che so, di buco, che farebbe saltare uno o due udienza, due udienze insomma. **PRESIDENTE:** noi dobbiamo finire entro l'anno, anche per un problema di... **AVV. DIF. NANNI:** su questo non c'è dubbio, però voglio dire Presidente io adesso mi alzo e vi racconto quello che penso di questo processo, non credo sia utile, cioè credo sia utile che la Difesa... **PRESIDENTE:** va bene, ma lei... **AVV. DIF. NANNI:** ...si difenda da quello che il Pubblico Ministero eventualmente addebiterà agli imputati, ecco perché ritengo sensata la mia richiesta. **PRESIDENTE:** oramai io penso che gli argomenti voi li conosciate e memoria insomma, poi quello sul quale si focalizzerà il Pubblico Ministero insomma, non credo che saranno cose... a prescindere poi dalle richieste... **AVV. DIF. NANNI:** appunto dico, proprio per poterle parametrare su quelle e fare un servizio diciamo più preciso. **PRESIDENTE:** ora vediamo, guardi vediamo poi strada facendo sì. Allora a questo punto quindi siamo d'accordo, rinviando allora al 2 ottobre, quindi la Corte

rinvia all'udienza del 2 ottobre, invitando gli imputati a ricomparire senz'altro avviso. **AVV.**

P.C. VENTRELLA: Presidente mi scusi, solo una precisazione... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C.**

VENTRELLA: ...in relazione sempre all'ordine della discussione, noi attesa la nostra doppia veste in questo processo chiederemmo di parlare come Parte Civile pubblica alla fine, dopo le Parti Civili private e invece come responsabili civili ovviamente dopo le conclusioni del Pubblico Ministero. **PRESIDENTE:** sì sì, va bene.

AVV. P.C. VENTRELLA: mi sembra ragionevole...

PRESIDENTE: sì. **AVV. P.C. VENTRELLA:** grazie!

PRESIDENTE: l'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. **62** pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO